

RASSEGNA STAMPA
Vacanze dell'Anima 2019



A cura di Roberta Voltan

“Vacanze dell’anima” in viaggio con Artuso nel trekking artistico

IL FESTIVAL

ASOLO Vacanze dell’anima cambia “pelle” e si mette in cammino, festeggiando i suoi dieci anni con un “trekking sociale e artistico” capeggiato, il 5 e 6 ottobre, da Mirko Artuso, l’attore e anima del Teatro del Pane reduce dalla sua “camminata” estiva lungo il Piave. Saranno così due giorni in movimento tra i Colli Asolani, la Pedemontana e il Massiccio del Grappa. L’idea è quella di «percorrere insieme un tratto di strada - spiegano gli organizzatori - e di farlo sul territorio a cui il festival ha dedicato in questi anni la ricerca di bellezza e di poesia, stimolando innovazione sociale, culturale e turistica». Un esperimento per sostenere, attraverso un gesto pratico e poetico, la costruzione di comunità attorno al progetto e al paesaggio. Sulla scia delle Città invisibili di Calvino, sarà un percorso in cui cercare “le ragioni segrete” che richiamano le persone a vivere e visitare questo paesaggio, «le ragioni che possono valere al di là di tutte le crisi» e ne rappresentano l’identità. Un intreccio unico e indissolubile fatto di ambiente, persone, energie.

L’AVVIO

Artuso aprirà così il cammino, memore del suo viaggio lungo il Piave dedicato alla scoperta del paesaggio e dei suoi cambiamenti, “a capire anche qualcosa in più degli uomini”. Il 5 e 6 ottobre sono invitati a partecipare i partner, istituzioni e sostenitori privati, gli artisti e i relatori che hanno animato il festival nelle passate edizioni, il pubblico affezionato, i cittadini e i visitatori che vogliono vivere “Sentieri Indivisibili”, un’esperienza di condivisione e di co-creazione. Posticipato rispetto al tradizionale periodo estivo del festival, l’invito si apre all’ascolto di nuove idee condivise che potranno emergere per valorizzare il territorio e il patrimonio costruito da “Vacanze dell’anima” in questi anni.

IL 2018

Dopo la straordinaria edizione 2018, in cui 4.000 persone hanno partecipato all’orazione “Senza Vincitori né vinti” con Marco Paolini e Simone Cristicchi sul Monte Tomba, «questa è un’edizione sabatica - dichiara l’ideatore e direttore artistico Loris De Martin che ha costruito l’edizione di quest’anno assieme al soggetto capofila, la Cooperativa Agricola Sociale Ca’ Corniani e Sabrina Fantini - l’attenzione si sposta dai grandi eventi ad una riflessione condivisa sul senso e le opportunità che Vacanze dell’Anima ha contribuito a costruire, su come questo patrimonio può essere messo a frutto al meglio. In questa decima edizione proponiamo una nuova modalità di esperienza, per trasformare noi stessi e scardinare gli schemi tradizionali del festival e dell’essere territorio. Non ci saranno palco e platea, vogliamo mettere al centro le persone, le loro storie e il paesaggio, l’esperienza di fare insieme che forma la comunità». Il percorso immaginato accompagna il festival a diventare comunità di cittadini e visitatori che amano e si prendono cura del territorio, da programma di eventi a progetto stabile che interagisce con gli attori e i progetti territoriali per contribuire ad obiettivi comuni, con maggiore consapevolezza e metodo. «Il decimo compleanno diventa così occasione per farsi un regalo e fare un regalo alla rete di partner e pubblico che lo sostiene da sempre». (iscrizioni da settembre www.vacanzedellanima.it - info.vacanzedellanima@gmail.com)

**“SENTIERI INDIVISIBILI”
PER L’EDIZIONE
DEL DECENNALE:
L’UOMO E IL PAESAGGIO
AL CENTRO DEL PERCORSO
DEL 5 E 6 OTTOBRE**



Cultura & Spettacoli



L'INIZIATIVA

"Sentieri indivisibili" ospiterà Mirko Artuso, Riccardo Benetti e gli allievi del conservatorio Steffani e il collettivo di "Natura silente"



Mercoledì 11 Settembre 2019
www.gazzettino.it

Per il suo decennale "Vacanze dell'anima" propone il 5 e 6 ottobre due giorni di trekking artistico da Asolo al Grappa in compagnia di attori, musicisti e poeti. De Martin: «Una riflessione su ciò che si sta vivendo attraverso il territorio»

Ascoltando il paesaggio

IL FESTIVAL

TREVISO Un'immersione nel paesaggio, alla scoperta della bellezza di luoghi autentici attraverso un trekking di due giorni, dall'alba al tramonto. Quest'anno, per il decennale dalla prima edizione, "Vacanze dell'Anima" si apre alla sperimentazione di un cammino solidale e artistico tra Colli Asolani, Pedemontana e Massiccio del Grappa. «Sentieri Indivisibili» - titolo dell'edizione 2019 - sarà un pezzetto di strada da condividere attraverso un itinerario circolare» spiega Loris De Martin, ideatore del festival «dove il rito del camminare, immersi tra prati e boschi, si intreccia con proposte artistiche, poetiche e musicali, fondamentali per far emergere e far riflettere su ciò che si sta vedendo e vivendo attraverso il territorio».

L'IDEA

Capofila del progetto la cooperativa Sociale agricola Ca' Corniani, che ha mobilitato diversi attori che hanno colto la possibilità di sostenere il territorio meno esplorato, offrendo una nuova visione anche turistica, tra i quali la Regione Veneto, l'Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa e i comuni dell'area coinvolta. «L'esperienza rappresenta una nuova modalità di vivere e promuovere il territorio anche in chiave turistica» sottolinea Valentina Fietta dell'Ipa, partner dell'evento «andando ad offrire al visitatore un nuovo percorso tra l'Asolano e il Massiccio del Grappa, area di 23 comuni che ha avviato il percorso del programma Mab Unesco, per la candidatura a Riserva di Biosfera».

L'appuntamento con "Sentieri Indivisibili" è per sabato 5 e domenica 6 ottobre: sarà una maratona di 24 ore che si apre e si chiude con un concerto. Si parte sabato 5 ottobre alle 7 del mattino da Cima Monte Tomba,

luogo che ha chiuso la passata edizione con Marco Paolini e Simone Cristicchi, con il concerto degli allievi del conservatorio Steffani di Castelfranco. Davide Iadicco alla fisarmonica e Anna Girardi al flauto, accompagneranno per tutta la giornata i viaggiatori in cammino attraverso un territorio da cui si può vedere il panorama del fiume Piave, della Pedemontana e delle vette Feltrine. Domenica 6 ottobre, partenza e arrivo da Collina Nervo, a Fonte, per attraversare un paesaggio inedito lungo la strada che da Asolo porta a Bassano del Grappa, terra di acque e dolci colli, con le incursioni musicali del collettivo Gioie musicali.

TEATRO

Accanto alla musica, grande protagonista anche il teatro. Ed è proprio l'attore e regista Mirko Artuso - di ritorno dalla Mostra del cinema di Venezia dove ha accompagnato il film "Effetto domino" di Alessandro Rossetto, e dopo il cammino solitario di 178 chilometri lungo il fiume Piave - a passare sabato il testimone al cammino collettivo di "Vacanze dell'Anima" attraverso il racconto di un viaggio segnato da incontri e storie. Domenica, invece, il dialogo tra composizione sonore, parole e storie sul paesaggio proposto da Mauro Perosin, Diego Carrer, Riccardo Romano e Linda Canciani del progetto Natura Silente, accompagnerà i partecipanti nel cammino. Lungo il percorso sarà Riccardo Benetti, attore e autore teatrale, a sorprendere i camminatori con incursioni poetiche durante le 4 tappe del percorso. Non mancheranno le occasioni di incontro e i momenti conviviali con la colazione en-plein-air, i pranzi al sacco e la cena di sabato al Rifugio degli Alpini sul Tomba con prodotti e materie prime del territorio. Per prenotazioni e info www.vacanzedellanima.it, info@vacanzedellanima@gmail.com.

Isabella Loschi



IL PROGETTO Vacanze dell'anima lancia "Sentieri indivisibili", due giorni di trekking artistico sulle colline asolane fino al massiccio del Grappa. Sopra Mirko Artuso, in alto l'organizzatore Loris De Martin

Asolo

Il piano di Baglini chiude gli Incontri sotto il segno di Beethoven



► Il grande inno all'amicizia e alla fratellanza universale: la IX Sinfonia di Beethoven nella luminosissima trascrizione per pianoforte di Franz Liszt chiuderà in bellezza gli Incontri Asolani venerdì alle 20.345 nella Chiesa di San Gottardo. In scena il celebre pianista Maurizio Baglini (foto), affiancato dai Solisti dell'Accademia Verdiana e dal Coro dell'Accademia di Pescara diretto da Pasquale Veleno. La IX Sinfonia ha avuto un tale successo che la si è sentita risuonare ovunque: eseguita da Karajan alla riapertura del festival di Bayreuth nel 1951, da Bernstein al momento della caduta del muro di Berlino, adottata come inno europeo e presente nella colonna sonora di moltissimi film. Ad Asolo si sentirà la trascrizione per pianoforte realizzata da Franz Liszt intorno al 1865: un lavoro che viene da tempi in cui l'unico modo per ascoltare la musica da camera in casa era suonarla al pianoforte. «Più ci si addentra nella conoscenza di Beethoven - affermava Liszt - più si trova che anche



MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2019
LA TRIBUNA

39

GIORNO & NOTTE

TURISMO ESPERIENZIALE



Natura e cultura dialogano sul Massiccio del Grappa per l'edizione 2019 di "Vacanze dell'Anima". Sotto l'attore Riccardo Benetti e uno spettacolo della Farmacia Zoè sul tema *genius loci*

Vacanze dell'anima su "Sentieri indivisibili"

Due giorni di trekking artistico con degustazioni e performance tra i Colli Asolani, la Pedemontana e il Massiccio del Grappa

Elena Grassi

Natura e cultura possono dialogare dando profilo e senso all'essere "comunità camminante" sui "Sentieri indivisibili", tracciati tra colli Asolani, Pedemontana e Massiccio del Grappa, in un'occasione di turismo esperienziale per tutti. È questa la proposta dell'associazione "Vacanze dell'anima", che quest'anno festeggia i suoi 10 anni con una due giorni di trekking artistico e degustazioni a km 0 il 5 e 6 ottobre prossimi. Il programma è stato ideato dal direttore artistico Loris De Martin, dalla facilitatrice di sviluppo locale Sabrina Fantini e dalla cooperativa agricola sociale Ca' Corniani, capofila del progetto. Hanno mobilitato anche Regione, Provincia, Ipa Terre di Asolo e Montegrappa, Comuni e produttori locali per un evento inedito che apre la strada al turismo green, slow e sostenibile.

IL PROGRAMMA

«Entrambe le giornate cominceranno alle 7 con un concerto all'alba», spiega Fantini, «che vedrà protagonisti sabato 5 ottobre i musicisti del conservatorio Steffani sul Monte Tomba, e domenica le Gioie Musicali dirette da Elisabetta Maschio alla Collina Nervo, mentre durante la giornata si potranno ascoltare gli attori Mir-



ko Artuso e Riccardo Benetti, o dialogare con esperti del territorio come l'astrofisico Massimo Ramella dell'Istituto di astrofisica di Trieste e il biologo dell'Università di Padova Gianni Tamino, che interverranno a Villa Rubelli di San Zenone domenica mattina».

IRACCONTI

Dopo il pranzo con i prodotti selezionati da Coldiretti Treviso e Gas Asolo, ci saranno, in entrambe le giornate, due momenti di social storytelling in cui i partecipanti potranno raccontare la loro esperienza e le ispirazioni arrivate dai "sentieri e sentieri", per tracciare una mappa emozionale del percorso fatto, evidenziando angoli nascosti ma significativi per



chi li attraversa. «L'obiettivo è valorizzare luoghi di bellezza che non ti aspetti», continua De Martin, «come la zona dei colli Ezzelini, spesso percepita come la strada anonima tra Asolo e Bassano, e invece si rivela una terra di acque, dolci declivi e boschi di ontani, degna di essere scoperta, anche dagli stessi residenti».

LE INCURSIONI

Altri momenti artistici da segnalare sono l'incursione del coro Valcavasia nel cammino di sabato mattina, per dividere i partecipanti in varie sezioni vocali e intonare un canto collettivo, e la colazione della domenica alle 8 con "Natura Silente", collettivo di performer formato da Mauro Pero-

sin (storico dell'arte), Diego Carrer e Riccardo Romano (musicisti) e Linda Canciani (attrice). Sabato si chiude alle 19 con la cena al rifugio degli Alpini sul Monte Tomba, mentre domenica alle 18 con lo spettacolo del gruppo "Farmacia Zoè" (danza e monologhi su musiche di Gershwin). «Questo evento contribuisce a realizzare un percorso riconosciuto dal piano strategico della Regione, del valore di 600 mila euro, orientato a una nuova cultura dell'accoglienza, soprattutto per i turisti stranieri e basata sulla sostenibilità ambientale», conclude l'assessore regionale al turismo Federico Caner. Il programma su: vacanzedellanima.it. —

© PINCOLO/AGFOTTEGRAFY

ISTRUZIONI PER L'USO

Scarponi, zaino e plaid con cibo a km zero Si va anche con la pioggia

Le passeggiate guidate di "Sentieri indivisibili" sono di circa 10 chilometri a giornata e si sviluppano su percorsi escursionistici facili e adatti a tutti. Sono previste quattro ore di cammino per ogni giornata a passo lento e con soste per ammirare, conoscere e "vivere" emotivamente il paesaggio. I percorsi sono stati verificati da una guida professionista del Collegio Guide Alpine del Veneto e prevedono il sabato 5 ottobre l'anello sul massiccio del Grappa con partenza e ritorno a Cima Monte Tomba (Cava del Tomba) in orario 7-19, e domenica 6 ottobre l'anello sui Colli degli Ezzelini in orario 7-18, con partenza e arrivo a Collina Nervo (Fonte). Consigliati scarponcini o scarpe da trekking, zainetto tecnico con scorta d'acqua e generi di conforto, plaid per le soste lunghe o materassino da esterno. La colazione, i pranzi e la cena prevista sabato sera al rifu-

gio degli alpini, con prodotti stagionali e a km 0 nello spirito dell'iniziativa (a cura di Fucina del Gusto e istituti alberghieri locali), sono inclusi nella quota di partecipazione. Il programma è confermato anche in caso di pioggia, poiché l'organizzazione orienterà le attività previste in luoghi al coperto garantendo la massima sicurezza. Si può partecipare a tutto il week-end oppure a una sola data. Quote (guida, attività culturali e pasti): 100 euro per entrambe le giornate, 65 euro per il sabato (cena inclusa), 50 euro per la domenica (che termina prima di cena). Posti limitati e per iscriversi, entro il 30 settembre, si compila il form sul sito www.vacanzedellanima.it e si attende il riscontro per procedere al bonifico secondo le procedure comunicate al momento della conferma. Per info: mailinfo.vacanzedellanima@gmail.com. —

E.G.



LA PROPOSTA

Sentieri indivisibili per ritrovare l'anima sulle vie del Grappa



Una performance della Farmacia di Zoe, tra gli ospiti del Festival

ASOLO. Fare del rito antico del camminare un'esperienza di co-creazione, in cui arte, natura e relazioni sono elementi di ispirazione: è la proposta di Vacanze dell'Anima 2019. Il Festival attivo da dieci anni tra Massiccio del Grappa e Colli Asolani si apre a una sperimentazione inedita. "Sentieri indivisibili", in programma sabato 5 e domenica 6 ottobre - con la possibilità di partecipare a una sola o entrambe le giornate - tiene insieme, in modo nuovo, la scoperta a passo lento di un paesaggio straordinario, proposte artistiche che spaziano dal teatro alla musica, incursioni poetiche e azioni di ricerca, come le esperienze di improvvisazione vocale e di social telling. Il programma combina in una partitura unica il lavoro di diversi artisti la cui poetica è ispirata dall'ambiente, raccoglie il sentire del pubblico, coinvolto nel cammino e in azioni collettive che diventano gioco e occasione per condividere. L'idea è promossa dall'ideatore del festival Loris De Martin, dalla facilitatrice di sviluppo locale Sabrina Fantini e dalla coop sociale Ca' Corniani.

PROGRAMMA

Il percorso attraversa il paesaggio con una maratona di

24 ore: due giorni, dall'alba al tramonto, che si aprono e si chiudono con un concerto, alle 7 del mattino e poi al tramonto, fino alle 19. La colonna sonora di sabato è affidata agli allievi del Conservatorio Steffani di Castelfranco, domenica a Gioie Musicali, il festival ideato da Elisabetta Maschio. Durante il percorso incursioni poetiche: musica che nasce fra le piante, parole sussurrate, racconti, tante le sorprese che attendono i camminatori lungo la via. Sabato 5 ottobre il punto di partenza e arrivo è Cima Monte Tomba (Cavaso). Domenica 6 ottobre il percorso si snoda tra le Colline degli Ezzelini, con partenza e arrivo a Collina Nervo, a Fonte.

ISTRUZIONI PER L'USO

In ognuna delle due giornate è proposto un itinerario escursionistico facile, ad anello. Due le tratte di cammino, una al mattino e una al pomeriggio, per 4 ore e 10 km complessivi al giorno: il percorso è adatto a tutti, a partire dai 10 anni, se minimamente allenati. Il ritrovo è alle 7, si conclude alle 19. Per partecipare è necessaria l'iscrizione online con la form disponibile nel sito (www.vacanzedellanima.it), i posti disponibili sono limitati. —

CULTURA & SOCIETÀ

Gratia Acta a Padova
«Con le nostre foto
semplici e dirette
raccontiamo la storia»
di [nome]



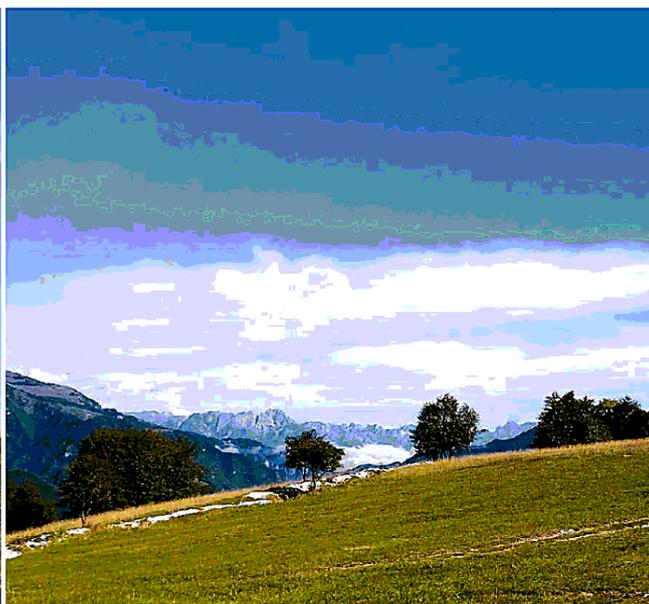
II WEEKEND

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2019
MESSAGGERO VENETO



Monte Tomba

Itinerario naturalistico per tutti
87 km da Venezia; 134 km da Udine; 187 km da Trieste



La vacanza dell'anima su sentieri indivisibili

Camminando tra Colli Asolani, Pedemontana e Massiccio del Grappa nell'incrocio di tre province: Belluno, Treviso e Vicenza
Passo dopo passo per incontrare un paesaggio candidato al riconoscimento Unesco di Riserva della Biosfera

Marina Grasso

CAVASO. Due giorni in cammino tra i Colli Asolani, la Pedemontana e il Massiccio del Grappa. Due giornate per attraversare quel territorio di confine tra tre province (Belluno, Treviso e Vicenza) cui il Festival Vacanze dell'Anima dedica da dieci anni la propria ricerca di bellezza e di poesia, il proprio progetto di innovazione sociale, culturale e turistica. Un progetto condiviso e supportato da numerose realtà pubbliche e private per valorizzare un paesaggio composito e seducente, che il Festival ha raccontato in molti modi e che ora invita ad attraversare, fisicamente e lentamente, per-

correndo i "Sentieri Indivisibili" che danno il titolo alla sua decima edizione. Sentieri che intrecciano cultura e socialità, arte e natura, condivisione e progettualità; percorsi diversi ma indissolubili.

IL PERCORSO

Saranno sentieri che si potranno scoprire solo percorrendoli, con la sicurezza che sono stati verificati da un professionista del Collegio Guide Alpine del Veneto e che saranno arricchiti da musica, performance ed esperienze artistiche e sociali. Sabato 5 ottobre il cammino partirà e arriverà a Cima Monte Tomba percorrendo un anello alle pendici del Monte Grappa da cui si osserva il panorama del Piave,

della Pedemontana e delle vette feltrine; domenica 6 ottobre si snoderà tra le Colline degli Ezzelini, con partenza e arrivo dalla Collina Nervo di Fonte, lungo un tragitto tra acque, boschi e storie millenarie, con le montagne sullo sfondo. Sarà un Festival inedito, difficile da catalogare negli schemi classici delle proposte culturali, cui si potrà partecipare anche per una sola giornata ma che sarà "costruito passo dopo passo" dai partecipanti, come vuole lo spirito della proposta.

LE STELLE E NOI

Altra certezza di questo cammino sarà la sosta a Villa Rubelli di San Zenone degli Ezzelini, punto di riferimento per

il turismo della Pedemontana del Grappa ma anche sede di eventi, mostre, iniziative. Il 11, domenica alle 11, l'astrofisico Massimo Ramella dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Trieste e il biologo dell'Università di Padova Gianni Tamino discuteranno di "Le stelle e noi" per indagare assieme ai partecipanti i sentieri tra l'universo e l'individuo, tra le stelle lontane e le comunità locali. Una sosta di riflessione che prelude a quelle di progettualità che saranno poi proposte (alle 14) con un "Social telling" lungo il cammino, per costruire insieme una mappa emozionale del territorio. Un po' vago? È quello che vogliono gli organizzatori di questo "Festival in cammino", che

hanno definito un'area, una data e dei punti fermi, ma che vogliono sorprendere i partecipanti con panorami inediti e sentieri imprevisi. Perché oltre la condivisione di un'esperienza escursionistica e di momenti artistici, l'obiettivo è

Confronti, riflessioni e un social telling per costruire insieme una mappa emozionale

quello di creare una sensibilità nuova nei confronti di un paesaggio da scoprire e riscoprire nelle sue mille sfaccettature, coronando dieci anni di "Vacanze dell'Anima" nella

Pedemontana.

UN PATRIMONIO

In questi dieci anni, il Festival ha coinvolto una fitta rete di istituzioni pubbliche e associazioni, aumentando di fatto la sensibilità e il rispetto per la bellezza e il valore delle "Terre di Asolo e Monte Grappa", che è anche il nome di una Intesa Programmatica d'area che ha avviato per questo territorio il percorso verso il riconoscimento Unesco di Riserva della Biosfera, riservato ai comprensori che hanno saputo gestire in modo equilibrato il rapporto tra uomo e ambiente, coinvolgendo le comunità locali nello sviluppo sostenibile.—

© FINE/NOI ED UN/DIRITTO RISERVATO



GIOVEDÌ 3 OTTOBRE 2019
MESSAGGERO VENETO

WEEKEND III

**Il tour
Le adesioni online**

Due giorni di arte e natura, dall'alba al tramonto, camminando tra Massiccio del Grappa e Colli Asolani. Necessaria l'adesione online (vacanzedellanima.it)



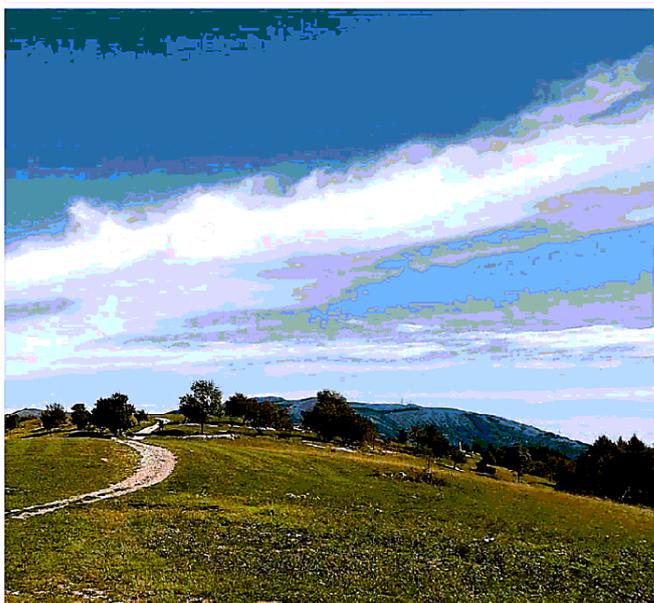
**L'esperienza
Concerto all'alba**

Sabato 5 ottobre concerto all'alba sul Monte Tomba prima di percorrere l'Anello sul Massiccio del Grappa, tra esperienze artistiche e spettacoli.



**Il paesaggio
Nei boschi di ontani**

Domenica 6 ottobre i camminatori attraverseranno i Colli degli Ezzellini, tra terre di acque, boschi di ontani e appuntamenti appassionanti.



IL PROGETTO

**Identità
innovazione
e cultura**

Il Festival Vacanze dell'Anima è un articolato progetto tra cultura, arte e turismo sostenibile volto a valorizzare il patrimonio di quell'ampio e ancora poco valorizzato territorio compreso tra i Colli Asolani e il Massiccio del Grappa. Dal 2009, il Festival indaga i temi dell'identità e dell'innovazione con incontri, appuntamenti artistici, esperienze nel paesaggio, con un percorso culturale che ora si fa cammino: la decima edizione, intitolata "Sentieri Indivisibili" invita a camminare nel paesaggio per scoprirne memoria e immaginazione, trama fitta di relazioni, connessioni e possibilità.



LE PASSEGGIATE



**Scarponi da trekking, zaino e acqua
quattro ore di cammino facile**

Le passeggiate del 5 e 6 ottobre si sviluppano su percorsi facili, adatti a tutti dai dieci anni in su. Sono previste quattro ore di cammino per ogni giornata (circa 10 km), a passo lento e con soste. Sarà opportuno essere dotati di scarponcini e abbigliamento adeguato, zainetto con scorta d'acqua ed eventuali gene-

ri di conforto, un plaid per le soste lunghe. Le quote di iscrizione (100 euro per due giornate, oppure 65 il sabato e 50 la domenica - con riduzioni per ragazzi e gruppi) comprendono incontri, colazione e pranzo al sacco, cena di sabato. L'iscrizione, obbligatoria, si effettua online. (vacanzedellanima.it) —

IL PROGRAMMA

**Musica, parole e danza
lungo la strada
dalle 7 fino al tramonto**

Ci sarà anche tanta musica ad aprire, a chiudere e a segnare le due giornate di "Sentieri Indivisibili": sabato la colonna sonora sarà affidata a Davide Iadicicco (fisarmonica) e Anna Girardi (flauto), allievi del Conservatorio di Castelfranco che sul Monte Tomba suoneranno alle 7 del mattino e poi alle 18. Domenica la musica sarà fornita da un collettivo dei musicisti più esperti dell'Orchestra giovanile La Réjouissance diretta da Elisabetta Maschio. Sulla Collina Nervo (Onè di Fonte) Piergiacomo Buso (chitarra) ed Elena Pellizzare (flauto) saluteranno il giorno, mentre Paolo Zanin (vibrafono), Eleonora Zanne

(violino) e Riccardo Baldizzi (violoncello) accompagneranno il tramonto. Durante il cammino, gli ospiti incontreranno anche altri artisti: tra gli altri il regista Mirko Artuso (sabato ore 8) con il suo cammino lungo il Piave, l'attore e autore teatrale Riccardo Benetti con le sue incursioni poetiche e la performance di Farmacia Zoè (domenica ore 18), con Elena Friso (danzatrice) e Brixhilda Shqalsi (attrice). —

Riserva della biosfera è una qualifica assegnata dall'Unesco per la conservazione e la protezione dell'ambiente nel Programma sull'Uomo e la biosfera Mab



Le chicche del percorso

L'improvvisazione

Tra gli appuntamenti più singolari di Vacanze dell'Anima, sabato alle 11 è prevista l'esperienza di improvvisazione vocale con la guida del Coro Valcavasia diretto da Sabino Toscan, che alla "fossa di Alano" sul Monte Tomba coinvolgerà i partecipanti a condividere la bellezza e la forza della musica tra montagne, prati, alberi e cielo.

Dialogo sull'ambiente

Domenica alle 8, raffinata colazione en-plein-air con dialogo tra composizioni sonore, parole e storie sul paesaggio da attraversare. A proposito, il quartetto artistico veneto che ha dato vita al progetto "Natura Silente" Mauro Perosin (storico delle arti), Diego Carrer e Riccardo Romano (musicisti) e Linda Canciani (attrice).



"VACANZE DELL'ANIMA 2019"

Uno dei luoghi panoramici toccati dagli itinerari delle escursioni

Fine settimana di escursioni per tutta la famiglia

ALANO DI PIAVE. Fare del rito antico del camminare un'esperienza di co-creazione, in cui arte, natura e relazioni sono elementi di ispirazione: è questa la proposta di Vacanze dell'Anima 2019. Il Festival attivo da dieci anni tra Massiccio del Grappa e Colli Asolani, si apre questa volta ad una sperimentazione inedita. Domani e domenica, in concomitanza con il decennale della manifestazione verranno proposti dei

tragitti da intraprendere a piedi in mezzo alla natura conditi da tappe di ordine sociale e artistico, che toccheranno anche il territorio alapanese.

In ognuna delle due giornate verrà proposto un itinerario facile, ad anello. Due le tratte di cammino, una al mattino e una al pomeriggio, per un totale di quattro ore e dieci chilometri complessivi al giorno: il percorso è adatto a tutti, a partire dai

bambini dai dieci anni, se minimamente allenati. Sabato il punto di partenza e arrivo è Cima Monte Tomba, con un percorso tra boschi e prati che accompagna i partecipanti a riscoprire il panorama del Piave, della Pedemontana e delle vette feltrine.

Domenica 6 il percorso si snoderà invece tra le Colline degli Ezzelini, con partenza e arrivo a Collina Nervo, a Fonte, in un tragitto che "apre la quinta" su una terra di acque e boschi montani. I percorsi sono stati verificati da un professionista del Collegio Guide alpine del Veneto. In entrambe le giornate il ritrovo è alle 7 e la conclusione alle 19, con diverse soste. Per partecipare è necessario iscriversi online attraverso il modulo disponibile nel sito www.vacanzedellanima.it, i posti sono limitati.

È possibile partecipare ad una o entrambe le giornate. Le quote di iscrizione, di 100 euro per le due giornate, di 65 euro per il sabato e 50 euro per la domenica, comprendono l'adesione al percorso, le proposte artistiche e sociali, i momenti conviviali. I ragazzi dai 10 ai 14 anni godranno di riduzioni significative. —

D.D.

BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Vacanze dell'anima, passeggiate tra cultura e paesaggio

ILVIAGGIO

ASOLO Un viaggio tra cultura e paesaggio sui "Sentieri Indivisibili", alla scoperta della bellezza di luoghi autentici attraverso un trekking di due giorni, dall'alba al tramonto. È questa la proposta dell'associazione "Vacanze dell'anima", che quest'anno festeggia i suoi 10 anni dalla prima edizione, con una due giorni di passeggiate lente, solidali e artistiche con degustazioni a km 0. L'appuntamento è per domani e domenica tra Colli Asolani, Pedemontana e Massiccio del Grappa.

Il programma è stato pensato dal direttore artistico Lorin De Martin, dalla facilitatrice di sviluppo locale Sabrina Fantini e dalla cooperativa agricola socia-

le Ca' Corniani, capofila del progetto, che ha mobilitato i Comuni dell'area, che hanno colto la possibilità di sostenere il territorio con una nuova modalità: andando ad offrire al visitatore un nuovo percorso tra l'Asolano e il Massiccio del Grappa. «Sentieri Indivisibili sarà un pezzetto di strada da condividere attraverso un itinerario circolare - spiega De Martin - dove il rito del camminare, immersi tra prati e boschi, si intreccia con proposte artistiche, poetiche e musicali fondamentali per far emergere e far riflettere su ciò che si sta vedendo e vivendo attraverso il territorio». Il Massiccio del Grappa e i Colli degli Ezzellini dunque, non sono solo le straordinarie quinte dei due percorsi proposti, ma un luogo in cui "immergersi" per scoprire le in-

finite connessioni fra identità, arte e natura.

Le passeggiate guidate di "Sentieri indivisibili", ciascuna di 10 chilometri a giornata, per circa 4 ore di cammino tra mattina e pomeriggio, si sviluppano su percorsi escursionistici facili e adatti a tutti. «I percorsi sono stati disegnati con l'aiuto di guide professioniste, profonde conoscitrici dell'area del Massiccio e delle Colline degli Ezzellini», spiega Sabrina Fantini. «In alcuni tratti i tracciati condurranno in luoghi quasi sconosciuti, consentendo di scoprire insieme luoghi di straordinaria bellezza». Si parte domani alle 7, da Cima Monte Tomba (Cavaso del Tomba), con il concerto degli allievi del conservatorio Steffani di Castelfranco, che accompagneranno i viaggiatori in cam-



DUE GIORNI DI CAMMINATE ALLA RISCOPERTA DI ITINERARI SCONOSCIUTI ACCOMPAGNATI DALLA MUSICA E DALLA VOCE DI ARTUSO E BENETTI

mino attraverso un territorio da cui si può vedere il panorama del fiume Piave, della Pedemontana e delle vette Feltrine. Il cammino sarà costellato di incursioni artistiche e poetiche. Si potranno ascoltare i racconti dell'attore Mirko Artuso e di Riccardo Benetti. Dopo pranzo spazio al "social telling", a cura di Sabrina Fantini e Bruno Bonisiol, in un gioco di voci dove ognuno si farà portatore di parole e sentimenti altrui, per scoprire gli angoli magici del territorio. A chiudere la giornata le note di flauto e fisarmonica.

Domenica il circuito si snoda tra le ancor meno "battute" Colline degli Ezzellini. Partenza e arrivo da Collina Nervo (Fonte), per attraversare un paesaggio inedito lungo la strada che da Asolo porta a Bassano del Grappa,

terra di acque e dolci colli, con le incursioni musicali del collettivo Gioie musicali. Spazio anche ai dialoghi tra storie e composizioni sonore di Mauro Perosin, storico delle arti, i musicisti Diego Carrer e Riccardo Romano e l'attrice Linda Canciani. Da Fonte si arriverà al complesso di Villa Marini Rubelli a San Zenone degli Ezzellini per fare ritorno a Onè di Fonte. Non mancheranno le occasioni di incontro e i momenti conviviali con la colazione en-plein-air, i pranzi al sacco con i prodotti selezionati da Col-diretti Treviso e Gas Asolo, e la cena di sabato al Rifugio degli Alpini sul Tomba, con prodotti e materie prime del territorio. Iscrizioni entro oggi: info.vacanzedellanima@gmail.com.

Isabella Loschi



TREVISOTODAY

Sentieri indivisibili: un cammino sociale e artistico per i 10 anni di "Vacanze dell'Anima"

Dopo la straordinaria ovazione di Paolini e Cristicchi, che lo scorso anno ha richiamato sul Monte Tomba 4000 persone, quella del 2019 è un'edizione in cammino: momenti poetici e occasioni di incontro alla ricerca delle ragioni segrete del paesaggio, per "fare comunità"

Redazione

26 agosto 2019 13:38



Due giorni in cammino, tra i Colli Asolani, la Pedemontana e il Massiccio del Grappa: il programma della decima edizione di Vacanze dell'Anima è animato dall'intenzione semplice ed essenziale di percorrere insieme un tratto di strada e di farlo sul territorio a cui il festival ha dedicato in questi anni la ricerca di bellezza e di poesia, stimolando innovazione sociale, culturale e turistica. Camminare insieme è un rito e un esperimento. Un rito per celebrare il territorio e il percorso fatto fin qui, come per propiziare un nuovo ciclo di Vacanze dell'Anima. Un esperimento per sostenere, attraverso un gesto pratico e poetico, la costruzione di comunità attorno al progetto e al paesaggio in cui si realizza, per accorciare le distanze, per rallentare, invocare una dimensione sociale più intima e autentica, che mette in gioco il corpo e i sensi.

Sentieri indivisibili è un percorso a tappe attraverso il paesaggio, scandito da momenti culturali e occasioni di socialità, in cui arte, natura e condivisione si fanno ispirazione, aiutano a far emergere e percepire ciò che non si vede eppure è fondamentale e collante di un territorio: memoria e immaginazione, trama fitta di relazioni, connessioni e possibilità. Sulla scia delle Città invisibili di Calvino, sarà un percorso in cui cercare "le ragioni segrete" che richiamano le persone a vivere e visitare questo paesaggio, "le ragioni che possono valere al di là di tutte le crisi" e ne rappresentano l'identità. Un intreccio unico e indissolubile fatto di ambiente, persone, energie. Ad aprire il cammino sarà Mirko Artuso. Al rientro dal suo viaggio lungo il Piave, dedicato alla scoperta del paesaggio e dei suoi cambiamenti, "a capire anche qualcosa in più degli uomini", l'attore e regista porta la sua esperienza di artista e di viandante solitario alla partenza del cammino collettivo.

Il 5 e 6 ottobre sono invitati a partecipare i partner, istituzioni e sostenitori privati, gli artisti e i relatori che hanno animato il festival nelle passate edizioni, il pubblico affezionato, i cittadini e i visitatori che vogliono vivere Sentieri

Indivisibili, un'esperienza di condivisione e di co-creazione. L'appuntamento, posticipato rispetto al tradizionale periodo estivo del festival, è un invito all'ascolto del paesaggio e delle persone che camminano con noi, delle possibilità che possono nascere dal mettere in comune pensieri e azioni, delle idee condivise che potranno emergere per la valorizzazione del territorio e del patrimonio costruito da Vacanze dell'anima insieme agli attori locali e non solo. **Dopo la straordinaria edizione 2018, in cui 4.000 persone hanno partecipato all'ovazione Senza Vincitori né vinti con Marco Paolini e Simone Cristicchi sul Monte Tomba**, questa è un'edizione sabatica, l'attenzione si sposta dai grandi eventi ad una riflessione condivisa sul senso e le opportunità che Vacanze dell'Anima ha contribuito a costruire, su come questo patrimonio può essere messo a frutto al meglio.

«In questa decima edizione proponiamo una nuova modalità di esperienza, per trasformare noi stessi e scardinare gli schemi tradizionali del festival e dell'essere territorio. Non ci saranno palco e platea, vogliamo mettere al centro le persone, le loro storie e il paesaggio, l'esperienza di fare insieme che forma la comunità»: **dichiara l'ideatore e direttore artistico Loris De Martin, che ha costruito l'edizione di quest'anno assieme al soggetto capofila, la Cooperativa Agricola Sociale Ca' Corniani, e Sabrina Fantini, facilitatrice di sviluppo locale da anni coinvolta nel progetto.** La prima idea di progetto e di programma, orientata ad una maggiore aggregazione territoriale sul tema turismo sostenibile, è stata condivisa con un gruppo di lavoro composto da partner e pubblico, un gruppo che potrà continuare ad arricchirsi del contributo di molti, sia per questa che per le future edizioni.

Il percorso immaginato accompagna il festival a diventare comunità di cittadini e visitatori che amano e si prendono cura del territorio, da programma di eventi a progetto stabile che interagisce con gli attori e i progetti territoriali per contribuire ad obiettivi comuni, con maggiore consapevolezza e metodo. Il nome del festival riporta alla scelta di essere uno spazio e un tempo in cui ci si prende cura dell'Anima, delle persone e dei luoghi. Il decimo compleanno diventa così occasione per farsi un regalo e fare un regalo alla rete di partner e pubblico che lo sostiene da sempre. Il 2019 è un momento in cui ritrovarsi attorno all'Anima del progetto: il benessere, la felicità del territorio e delle persone che lo vivono. E felicità è una parola plurale: dipende dalla qualità delle relazioni tra i protagonisti di un sistema, private e pubbliche, come dalla possibilità di ognuno di contribuire al bene comune.

Se oggi anche le imprese si confrontano con l'economia civile e l'economia della felicità, si pongono il tema di produrre valore insieme alla ricchezza, per un territorio è un imperativo. Mentre stimoliamo sviluppo e benessere, occasioni di conoscenza e di bellezza, non possiamo prescindere dalla creazione di valore, ovvero di impatti ambientali, sociali e relazionali positivi per il sistema-territorio, impatti che ci permettano di viaggiare in modo più armonico, efficace e felice. Per questo il programma 2019 è un'azione che incrocia ambiente, arte e comunità, che chiama a partecipare attivamente, percorrendo il cammino, sviluppando nuove relazioni, contribuendo a rendere straordinaria l'esperienza. Perché l'anima cammina con i piedi, si forma e si materializza con i nostri passi quotidiani. A breve sarà pubblicato il programma dettagliato e le modalità di partecipazione. Da settembre saranno aperte le iscrizioni.

[Potrebbe interessarti](#)

[Il piede diabetico: cure e trattamenti](#)

[Virus incurabile, cantante trevigiana muore a 51 anni](#)

[Dispositivo anti telelaser in auto, maxi multa per un 32enne](#)

[Malattia incurabile, farmacista perde la vita a 57 anni](#)

[I più letti della settimana](#)



radio VENETO UNO

FM 97.5

HOME LA RADIO ASCOLTI CONTATTI I SOLISTI di Radio Veneto Uno



CRONACA | ATTUALITÀ | ECONOMIA | POLITICA | SANITÀ | SPORT | CULTURA | MUSICA | AVVENIMENTI | ALTRO

PROGRAMMI & PRODUZIONI | BURRACO VENETO UNO | VIDEO | ASSOCIAZIONE CULTURALE

MANOMETTONO IL CONTATORE ENEL, COPPIA DENI

CERCA NEL SITO

Autorizzat



Carrozzeria di Bettiol Ermilo C.F. P.I. 00178 Via Postumia 3 31100 Treviso

Mi piace



ASCOLTA LA RADIO

10/09/2019

ASCOLTA IL SERVIZIO ON-LINE >>>

Invia ✉ | Stampa 🖨 | Condividi



PRIMO PIANO

- ❑ PIANTAGIONE IN CASA E IN GIARDINO
- ▶ MANOMETTONO IL CONTATORE ENEL, COPPIA DENUNCIATA
- ▶ ARRESTO CARDIATO DURANTE L'ALLENAMENTO, 15ENNE SALVATO DAL DEFIBRILLATORE
- ▶ BULLISMO E DISAGIO GIOVANILE
- ▶ ASSINDUSTRIA, BORSA DI STUDIO PER UN ANNO DI SCUOLA ALL'ESTERO CON INTERCULTURA
- ▶ SMOG IN CITTÀ
- ▶ MULTA AI CLIENTI DEGLI SPACCIATORI
- ▶ LA PRIMA VENDEMMIA UNESCO PROMETTE QUALITÀ
- ❑ PRESENTATA LA STAGIONE CONCERTISTICA DEL TEATRO COMUNALE
- ▶ FIATICORTI DA RECORD: 539 CORTOMETRAGGI IN GARA
- ▶ FEDERICO MARIA SARDELLI DIRIGE AL TEATRO MALIBRAN
- ❑ I "TRAGUARDI" DELLA TARVISIUM: 50 ANNI DI RUGBY E NON SOLO
- ▶ RONCADE, LA BIBLIOTECA FA IL PIENO
- ▶ PILLOLE DI GOLF/286: L'OPEN D'ITALIA PER LA PRIMA VOLTA PARLA AUSTRIACO

Due giornate di cammino alla scoperta del nostro territorio SENTIERI INDIVISIBILI

Un trekking esperienziale tra poesia, arte e natura

TREVISO - Due giorni in cammino dall'alba al tramonto alla scoperta del nostro territorio, tra i Colli Asolani, la Pedemontana e il Massiccio del Grappa.

Un territorio per certi aspetti sconosciuto anche da chi ci vive, che sarà riscoperto con l'evento Sentieri Indivisibili, il trekking esperienziale ideato da Loris De Martin che si terrà il 5 e il 6 ottobre. Un cammino di 10 km al giorno con alcune pause, accessibile anche a chi non è allenato.

Un'esperienza unica immersi in un paesaggio pregno di storia e di significato, con partenza il primo giorno dal Monte Tomba, dopo il concerto degli allievi del Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto e la colazione en plein air con l'attore Mirko Artuso. Non mancheranno le esperienze di condivisione e il cosiddetto social telling, in cui ogni partecipante si farà portatore di parole e sentimenti altrui.

Sentieri indivisibili prevede anche attività e laboratori con attori, concerti all'alba e al tramonto per entrambi i giorni, e i tre pasti della giornata, momenti di più stretta relazione con le altre persone. Camminare insieme è un rito e un esperimento: un rito per celebrare il territorio e il percorso fatto fin qui, come per propiziare un nuovo ciclo di Vacanze dell'Anima, quest'anno alla decima edizione.

Un esperimento per sostenere, attraverso un gesto pratico e poetico, la costruzione di comunità attorno al progetto e al paesaggio in cui si realizza, per accorciare le distanze, per rallentare, invocare una dimensione sociale più intima e autentica, che mettere in gioco il corpo e i sensi.

Sentieri Indivisibili è un percorso a tappe attraverso il paesaggio, scandito da momenti culturali e occasioni di socialità, in cui arte, natura e condivisione si fanno ispirazione, aiutano a far emergere e percepire ciò che non si vede eppure è fondamentale e collante di un territorio: memoria e immaginazione, trama fitta di relazioni, connessioni e possibilità.

Questo tipo di progetto potrebbe diventare una delle tante offerte per l'incoming internazionale, in modo tale da far scoprire il paesaggio e le ricchezze artistiche e culturali del nostro territorio anche ai turisti stranieri.

E come spunto per le prossime edizioni, l'Assessore regionale al Turismo Federico Caner, lancia una sfida: rendere accessibile questi luoghi a tutti, perché è necessario offrire questo tipo di esperienze alla scoperta del territorio collinare e montano anche a chi ha difficoltà di movimento, ai disabili, alle famiglie e agli anziani.



Golf

PILLOLE DI GOLF/286: L'OPEN D'ITALIA PER LA PRIMA VOLTA PARLA AUSTRIACO

All'Olgiate si impone Bernd Wiesberger, sotto tono Chicco Molinari

ROMA - Eccoci giunti al più grande appuntamento italiano dell'anno con il Golf: la 76esima edizione dell'OPEN D'ITALIA. A ospitarla è l'Olgiate Golf Club di Roma, nel percorso di gara, par 71, su quei terreni dove pascolava Ribot; un Open da gustare dalla... [continua](#)

Golf

PILLOLE DI GOLF/285: JON RAHM PROFETA IN PATRIA

L'iberico trionfa per la seconda volta nell'Open di Spagna

MADRID - L'European Tour arriva in Spagna, fa tappa al Club de Campo di Madrid, dove si disputa il Mutuaactivos Open de España, una settimana prima dell'evento italiano. Sette sono gli azzurri in gara, tutti tesi a trovare il ritmo da dimostrare poi a Roma, per l'Open... [continua](#)

Golf

PILLOLE DI GOLF/284: TURKISH AIRLINES CUP, RAFFINATA PROMOZIONE SPORTIVA

La tappa veneta del torneo voluto dalla

Editoriale

EDITORIALE E CONTENUTI SERVONO NUOVE FORME

Tutelare il pluralismo, l'informazione ma anche i posti di lavoro e produrre caso Radio Veneto Uno.

L'uscita del senatore sottosegretario con delega è coraggiosa e ragionevole: quarant'anni di esperienza nell'informazione ci sia a titolo di contributo, togliere i finanziamenti sufficienti a un provve inverta le... [continua](#)

La tutela del pluralismo è un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità. È un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità.

La tutela del pluralismo è un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità. È un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità.

La tutela del pluralismo è un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità. È un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità.

La tutela del pluralismo è un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità. È un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità.

La tutela del pluralismo è un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità. È un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità.

La tutela del pluralismo è un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità. È un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità.

La tutela del pluralismo è un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità. È un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità.

La tutela del pluralismo è un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità. È un obiettivo che non si può raggiungere senza un'informazione di qualità.

Facebook

Federico Maria Sardelli dirige al Teatro Malibran

Twitter

TREVISOTODAY

Sentieri indivisibili: due giorni di camminate ed eventi dai colli asolani al Monte Grappa

Il 5 e 6 ottobre un cammino inedito, con tappe artistiche per i 10 anni di Vacanze dell'Anima. Una maratona di musica, teatro, performance, poesie e occasioni di socialità

Redazione

11 settembre 2019 12:13



Un'esperienza inedita in cui arte, natura e relazioni sono elementi di ispirazione: per i dieci anni dall'inizio del suo straordinario percorso, Vacanze dell'Anima si apre alla sperimentazione di un cammino sociale e artistico attraverso Colli Asolani, Pedemontana e Massiccio del Grappa. **L'appuntamento è per sabato 5 e domenica 6 ottobre**, con la possibilità di scegliere se partecipare a una sola o a entrambe le giornate. In ognuna delle due date è proposto un itinerario circolare dove il rito del camminare si intreccia con proposte artistiche, spesso vere e proprie incursioni poetiche, e occasioni di socialità fuori dagli schemi.

Musica che nasce fra le piante, parole sussurrate, racconti, tante le sorprese che attendono i camminatori lungo la via. **Sentieri indivisibili è il titolo della 10^a edizione di Vacanze dell'Anima** e la strada da esplorare insieme, senza la tensione della competizione e della meta, prendendosi il tempo di rallentare: in una società che predilige le comunicazioni frammentate ed istantanee, questo itinerario prova a favorire reti di relazioni significative, passo dopo passo, a viaggiare in direzione della comunità, utilizzando il potere di connettere e di creare che hanno l'arte e la natura. Il progetto è un esperimento di co-creazione che combina il sapere di molti artisti in una partitura unica per un'esperienza di immersione nel paesaggio attraverso l'arte, ma anche attraverso il sentire delle persone, coinvolte in modo diretto nel cammino e in azioni collettive. L'idea, promossa dall'ideatore del festival Loris De Martin, dalla facilitatrice di sviluppo locale Sabrina Fantini e dalla Cooperativa Sociale Agricola Ca' Corniani, capofila del progetto, ha mobilitato diversi attori che hanno colto la possibilità di sostenere una nuova modalità di vivere il territorio e condividere una visione, tanto per i visitatori quanto per i cittadini. Tra i soggetti aderenti la Regione del Veneto, la Provincia di Treviso, L'IPA Terre di Asolo e Monte Grappa, i Comuni dell'area, associazioni di categoria, istituzioni e associazioni locali, imprese private: un territorio che da anni sostiene il progetto.

IL PROGRAMMA

Sabato 5 ottobre il punto di partenza e arrivo è Cima Monte Tomba (Cavaso), luogo legato a doppio filo alla storia decennale di Vacanze dell'Anima: qui è andata in scena per due volte la straordinaria orazione di Francesco Nicolini Senza Vincitori né vinti, nel 2008 con Arnoldo Foà e nella reinterpretazione di Marco Paolini e Simone Cristicchi, che ha segnato la conclusione dell'edizione 2018. L'edizione 2019 ricomincia da qui, con un percorso tra boschi e prati che accompagna i partecipanti – cittadini, visitatori, rappresentanti delle istituzioni e della società civile – a scoprire o riscoprire con occhi nuovi un territorio primitivo e autentico, da cui si osserva il panorama del Piave, della Pedemontana e delle vette Feltrine.

Domenica 6 ottobre il percorso si snoda tra le Colline degli Ezzellini, con partenza e arrivo a Collina Nervo, a Fonte, per attraversare un paesaggio assolutamente inedito, spesso anche per i residenti, alla scoperta di luoghi magici che sfatano la percezione comune per cui Fonte, San Zenone degli Ezzellini, Mussolente e Romano d'Ezzelino sono nient'altro che la strada "anonima" tra Asolo e Bassano del Grappa. Un percorso che "apre la quinta" su una terra di acque, dolci colli e boschi di ontani. Da Fonte si arriverà al complesso di Villa

Marini Rubelli a San Zenone degli Ezzelini per fare ritorno a Onè di Fonte. Il percorso attraversa il paesaggio con una maratona di 24 ore: due giorni, dall'alba al tramonto, che si aprono e si chiudono con un concerto, alle 7 del mattino e poi al tramonto, fino alle 19. Due le tratte di cammino, al mattino e al pomeriggio, per un totale di 4 ore al giorno, a passo lento. Sabato a Cima Tomba la due giorni di passeggiata collettiva sarà aperta dagli allievi del Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto - Davide Iadicicco alla fisarmonica e Anna Girardi al flauto - inaugurano il cammino con un brano tradizionale messicano, Saluto al sole, e una selezione di Bach. I due musicisti accompagnano il "viaggio" dei camminatori per concludere, di nuovo a Cima Tomba, con musiche di Piazzolla, Bacalov e Kramer. Domenica la melodia della giornata è affidata a Gioie Musicali, il festival ideato dalla direttrice d'orchestra Elisabetta Maschio. Sulla Collina Nervo, proprio dietro il municipio a Onè di Fonte, saranno la chitarra di Piergiacomo Buso e il flauto di Elena Pellizzari a benedire il giorno, mentre in serata Paolo Zanin (vibrafono), Eleonora Zanne (violino) e Riccardo Baldizzi (violoncello) invitano a celebrare il cammino collettivo e ballare insieme.

Accanto alla musica anche il teatro è grande protagonista, con un'arte scenica che cammina nel paesaggio, lo esplora. La mattina del sabato, prima della partenza da Cima Tomba, l'attore, regista e camminante Mirko Artuso, di ritorno dal suo percorso solitario lungo il Piave, passa il "testimone" al cammino collettivo di Vacanze dell'Anima, attraverso il racconto di un viaggio al contempo ordinario e straordinario, segnato da incontri e storie: un regalo ai partecipanti di Sentieri Indivisibili. Domenica mattina è la volta di Natura Silente, un progetto artistico che ha come punto di arrivo il fenomeno della sinestesia: un raffinato dialogo tra composizioni sonore, parole e storie sul paesaggio che i partecipanti si apprestano ad attraversare partendo da Collina Nervo, proposto da Mauro Perosin (storico delle arti), Diego Carrer e Riccardo Romano (musicisti), Linda Canciani (attrice). Lungo il percorso è Riccardo Benetti, attore e autore teatrale, a sorprendere i camminatori con incursioni poetiche: racconti di paesaggi e comunità, assieme a compagni d'arte e di strada che si avvicineranno al gruppo sussurrando parole e musica durante le 4 tappe di cammino nella due giorni. La parte centrale della giornata è animata da esperienze di condivisione decisamente inconsuete. **Sabato, nel bosco, il Coro Valcavasia** guida una proposta di improvvisazione vocale a cui l'intero gruppo è chiamato a partecipare per formare le sezioni vocali e lasciarsi coinvolgere nelle prove, fino a creare un canto comune. Domenica a Villa Rubelli saranno due scienziati a dialogare con il pubblico. L'astrofisico Massimo Ramella dell'Istituto nazionale di astrofisica di Trieste e il biologo dell'Università di Padova Gianni Tamino sono i protagonisti di Le stelle e noi, una chiacchierata sull'origine della vita sulla Terra e le vite possibili su altri pianeti, evocando risonanze tra le stelle lontane e la nostra comunità. Nel primo pomeriggio di ogni giornata sono proposte due esperienze di social-telling: un gioco di voci che mette al centro le persone e le loro storie, in cui dare spazio al sentire personale e distillare, infine, una trama comune del territorio attraverso la costruzione di due mappe emozionali. L'incontro della prima giornata è dedicato alla scoperta dei luoghi dell'Anima, quei posti che custodiscono un pezzo di noi; nella seconda giornata invece i racconti personali dei partecipanti, raccolti con delicatezza e attenzione, andranno a costruire una mappa che traccia il Genius loci, lo spirito del luogo, quell'insieme di caratteristiche che sono "le ragioni segrete" del paesaggio. L'esperimento, facilitato da Sabrina Fantini e Bruno Bonisiol, ha il compito di raccogliere gli stimoli della giornata e far emergere lo "spirito del luogo". **Elena Friso (danzatrice) e Brixilda Sqhalsi (attrice) della compagnia veneziana di ricerca teatrale Farmacia Zooè** seguiranno il gruppo per tutta la giornata, immerse in un ascolto sottile del paesaggio, per arrivare a proporre una restituzione performativa del Genius loci e aiutarci a ri-conoscere il nostro territorio. Anche i momenti conviviali saranno occasione di incontro. La colazione è en-plein-air, così come il pranzo al sacco delle due giornate, mentre la cena di sabato sera è prevista al Rifugio degli Alpini sul Tomba e organizzata da Fucina del Gusto, l'evento di Cna Asolo che da anni si occupa di valorizzare e promuovere i prodotti locali. Coldiretti Treviso e GasAsolo sono preziosi selezionatori di delizie a Km 0 e materie prime di assoluta qualità per la degustazione che sarà preparata con la collaborazione degli allievi degli istituti alberghieri territoriali. E' possibile partecipare ad entrambe le giornate di cammino o ad una sola. Le quote di partecipazione, di 100 euro per le due giornate, 65 euro per il sabato e 50 euro per la domenica, comprendono l'adesione al percorso, le proposte artistiche e i momenti conviviali (colazione, pranzo, cena del sabato). L'adesione prevede l'iscrizione, i posti sono limitati. L'evento si terrà anche in caso di pioggia. L'organizzazione valuterà, anche il giorno stesso, se il maltempo induce a spostare gli appuntamenti in luoghi al coperto.

[Potrebbe interessarti](#)

[Il piede diabetico: cure e trattamenti](#)

[Virus incurabile, cantante trevigiana muore a 51 anni](#)

[Dispositivo anti telelaser in auto, maxi multa per un 32enne](#)

[Malattia incurabile, farmacista perde la vita a 57 anni](#)

[I più letti della settimana](#)

CULTURA

‘Sentieri indivisibili’: il 5 e 6 ottobre artisti veneti in cammino nella sfida per il pianeta

Non solo il vibrante j'accuse di Greta Thunberg rivolto ai potenti del mondo e l'impegno delle associazioni ambientaliste: nella sfida oramai ineludibile per un cambio di rotta, anche l'arte, con i suoi diversi linguaggi e la capacità di parlare direttamente al cuore, può contribuire a costruire una sensibilità nuova verso il tema dell'inquinamento globale, il rispetto della Terra e dei luoghi che ciascuno abita.

“Questa edizione in particolare è un modo per testimoniare i valori di rispetto e di cura per il paesaggio in cui viviamo – spiega **Loris De Martin**, ideatore del festival – per noi organizzatori, per le istituzioni e i privati che ci sostengono e per i partecipanti”. Scegliere la voce dell'arte per sensibilizzare ai temi della sostenibilità e stimolare nuove relazioni sociali è da sempre una missione e una vocazione per Vacanze dell'Anima.

Sentieri indivisibili, il cammino sociale e artistico che il 5 e 6 ottobre, fra Massiccio del Grappa e Colli degli Ezzelini, celebra i 10 anni del Festival, mette in dialogo diversi artisti veneti accomunati da una poetica ispirata e dedicata alla Natura. Lungo la via, nella due giorni in cui a fare da palcoscenico saranno boschi, radure e prati erbosi, i camminatori incontreranno il regista, attore e camminante trevigiano **Mirko Artuso**, reduce dal recente viaggio a piedi lungo il Piave; **Riccardo Benetti**, padovano, attore e autore teatrale, già protagonista di escursioni letterarie, che sorprenderà il visitatore con le sue incursioni poetiche; il quartetto artistico veneto che ha dato vita al progetto Natura Silente – **Mauro Perosin** (storico delle arti), **Diego Carrer e Riccardo Romano** (musicisti), **Linda Canciani** (attrice) con una narrazione multisensoriale dei luoghi lungo il percorso.

Nel Veneziano, la compagnia di ricerca teatrale **Farmacia Zooè** ha avviato da tempo un progetto artistico che esplora il tema del genius loci, lo spirito del luogo, quell'insieme di caratteristiche che sono “le ragioni segrete” del paesaggio e che permettono di aprire alla percezione del legame profondo fra identità e luoghi. **Elena Friso** (danzatrice) e **Brixilda Sqhalsi** (attrice) seguiranno così il gruppo per tutta la giornata di domenica, immerse in un ascolto sottile del paesaggio, per arrivare a proporre una restituzione performativa del Genius loci e aiutarci a ri-conoscere il nostro territorio.

Nuove connessioni con la natura saranno attivate dalla musica, che apre e chiude le giornate di cammino. Sabato le esecuzioni del **Conservatorio Agostino Steffani** di Castelfranco Veneto – con Davide Iadicicco alla fisarmonica e Anna Girardi al flauto – e domenica in compagnia di Gioie Musicali, il festival ideato dalla direttrice d'orchestra Elisabetta Maschio.

Un gruppo di artisti ed espressioni che daranno vita a una partitura inedita, sorprendente: un racconto nuovo del territorio del Massiccio Del Grappa e dei Colli degli Ezzelini. Al contempo, un'occasione per stimolare la riflessione collettiva sulla necessità di recuperare un rapporto nuovo con la natura e una modalità diversa di vivere il territorio e condividerne una visione.

ISTRUZIONI PER L'USO

In ognuna delle due giornate è proposto un itinerario escursionistico facile, ad anello. Due le tratte di cammino, una al mattino e una al pomeriggio, per 4 ore e 10 km complessivi al giorno: il percorso è adatto a tutti, a partire dai 10 anni, se minimamente allenati.

I percorsi sono stati verificati da un professionista del Collegio Guide Alpine del Veneto.

Il ritrovo è alle ore 7, si conclude alle 19, con diverse tappe artistiche e sociali. Gli orari delle attività durante la giornata potrebbero subire delle variazioni.

Sono opportuni scarponcini o scarpe da trekking, abbigliamento adeguato, zainetto tecnico con scorta d'acqua ed eventuali generi di conforto. Colazione en plein air e pranzo al sacco, cena di sabato con prodotti tipici locali sono compresi nella quota di partecipazione.

È consigliato un materassino da esterno o un plaid per le soste lunghe.

LE ISCRIZIONI

Per partecipare è necessaria l'iscrizione online attraverso la form disponibile nel sito (www.vacanzedellanima.it), i posti sono limitati.

E' possibile partecipare ad una o entrambe le giornate. Le quote comprendono la partecipazione al percorso, le proposte artistiche e sociali, i momenti conviviali (colazione, pranzo, cena del sabato).

Sono previste riduzioni per ragazzi, gruppi e famiglie e gruppi.

L'evento si terrà anche in caso di pioggia. L'organizzazione valuterà anche il giorno stesso se il maltempo induce a spostare gli appuntamenti in luoghi al coperto

Info e iscrizioni

www.vacanzedellanima.it

info.vacanzedellanima@gmail.com

fb @vacanzedellanima

FESTIVAL

VENEZIEPOST – RACCONTIAMO IL FUTURO DELLE VENEZIE

VeneziePost è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova n. 2253

Direttore Responsabile: **Luigi Costa**

VeneziePost è edito da **Post Editori Srl** | Via Nicolò Tommaseo 63/C, 35131 Padova

info (at) veneziepost.it

Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 350106; Partita Iva: 03948890284

Sentieri indivisibili, il cammino come esperienza di co-creazione



Fare del rito antico del camminare un'esperienza di co-creazione, in cui arte, natura e relazioni sono elementi di ispirazione: è questa la proposta di Vacanze dell'Anima 2019. Il Festival attivo da dieci anni sul territorio tra Massiccio del Grappa e Colli Asolani (Treviso) si apre ad una sperimentazione inedita, che sta già suscitando grande interesse.

Sentieri indivisibili, in programma sabato 5 e domenica 6 ottobre - con la possibilità di partecipare a una sola o entrambe le giornate – è un evento difficile da “catalogare” negli schemi classici delle proposte culturali perché tiene insieme, in modo nuovo, la scoperta a passo lento di un paesaggio straordinario, proposte artistiche che spaziano dal teatro alla musica, incursioni poetiche e azioni di ricerca, come le esperienze di improvvisazione vocale e di social telling, che porteranno alla costruzione di una mappa emozionale collettiva.

La strada da esplorare insieme, immersi nel paesaggio, porta verso la costruzione di comunità, attorno al progetto e al territorio in cui si realizza. In una società che predilige le comunicazioni frammentate ed istantanee, Vacanze dell'Anima prova a favorire reti di relazioni significative, passo dopo passo, invita

a viaggiare insieme, senza la tensione della competizione e della meta, prendendosi il tempo di rallentare, di prendersi cura di sé e del territorio, utilizzando il potere creativo e di connessione che hanno l'arte e la natura.

Il progetto è un esperimento di co-creazione, alla ricerca delle ragioni segrete del paesaggio, quelle che – citando Calvino e le sue Città invisibili – “possono valere al di là di tutte le crisi” e ne rappresentano l'identità. Un intreccio unico e indissolubile fatto di ambiente, persone, energie. Il programma combina in una partitura unica il lavoro di diversi artisti la cui poetica è ispirata dall'ambiente, raccoglie il sentire del pubblico, coinvolto nel cammino e in azioni collettive che diventano gioco e occasione per condividere.

L'idea, promossa dall'ideatore del festival **Loris De Martin**, dalla facilitatrice di sviluppo locale **Sabrina Fantini** e dalla **Cooperativa Sociale Agricola Ca' Corniani**, capofila del progetto, **ha mobilitato diversi attori che hanno colto la possibilità di sostenere una nuova modalità di vivere il territorio e dividerlo**, tanto per i visitatori quanto per i cittadini. Tra i soggetti aderenti la **Regione del Veneto, la Provincia di Treviso, L'IPA Terre di Asole e Monte Grappa, i Comuni dell'area e le associazioni di categoria, istituzioni e associazioni locali, imprese private**, che da anni sostengono il progetto. Info e iscrizioni: www.vacanzedellanima.it.

UNA MONETA CHIAMATA FIDUCIA


ITALIA
CHE CAMBIA

ASSICURIAMO IL NOSTRO FUTURO!



Sentieri indivisibili, il cammino come esperienza di co-creazione

Scritto il 30 settembre 2019 da [Redazione](#) in [Articoli](#), [Viaggiare](#)

Tags: [arte](#), [camminare](#), [cammino](#), [treviso](#), [Veneto](#)

Il 5 e 6 ottobre una proposta inedita per i 10 anni del festival Vacanze dell'Anima: un percorso rigenerante in natura nella provincia di Treviso con tappe sociali e artistiche. Musica, teatro, performance, incursioni poetiche e occasioni di incontro per ispirare nuove reti di relazioni significative e fare comunità.



Fare del **rito antico del camminare** un'esperienza di co-creazione, in cui arte, natura e relazioni sono elementi di ispirazione: è questa la proposta di [Vacanze dell'Anima 2019](http://www.vacanzedellanima.it/) [http://www.vacanzedellanima.it/]. Il Festival attivo da dieci anni sul territorio tra Massiccio del Grappa e Colli Asolani (Treviso) si apre ad una sperimentazione inedita, che sta già suscitando grande interesse.

Sentieri indivisibili, in programma sabato 5 e domenica 6 ottobre – con la possibilità di partecipare a una sola o entrambe le giornate – è un evento difficile da “catalogare” negli schemi classici delle proposte culturali perché tiene insieme, in modo nuovo, la scoperta a passo lento di un paesaggio straordinario, proposte

artistiche che spaziano dal teatro alla musica, incursioni poetiche e azioni di ricerca, come le esperienze di improvvisazione vocale e di social telling, che porteranno alla costruzione di una mappa emozionale collettiva.



[http://www.italiachecambia.org/wp-content/uploads/2019/09/VDA_2019_2.jpg]

La strada da esplorare insieme, immersi nel paesaggio, porta verso la costruzione di comunità, attorno al progetto e al territorio in cui si realizza. In una società che predilige le comunicazioni frammentate ed istantanee, Vacanze dell'Anima prova a favorire reti di relazioni significative, passo dopo passo, invita a viaggiare insieme, senza la tensione della competizione e della meta, prendendosi il tempo di rallentare, di prendersi cura di sé e del territorio, utilizzando il **potere creativo e di connessione** che hanno l'arte e la natura.

Il progetto è un **esperimento di co-creazione**, alla ricerca delle ragioni segrete del paesaggio, quelle che – citando Calvino e le sue Città invisibili – “possono valere al di là di tutte le crisi” e ne rappresentano l'identità. Un intreccio unico e indissolubile fatto di ambiente, persone, energie. Il programma combina in una partitura unica il lavoro di diversi artisti la cui poetica è ispirata dall'ambiente, raccoglie il sentire del pubblico, coinvolto nel cammino e in azioni collettive che diventano gioco e occasione per condividere.

L'idea, promossa dall'ideatore del festival Loris De Martin, dalla facilitatrice di sviluppo locale Sabrina Fantini e dalla Cooperativa Sociale Agricola Ca' Corniani, capofila del progetto, ha mobilitato diversi attori che hanno colto la possibilità di sostenere una nuova modalità di vivere il territorio e dividerlo, tanto per i visitatori quanto per i cittadini. Tra i soggetti aderenti la Regione del Veneto, la Provincia di Treviso, L'IPA Terre di Asolo e Monte Grappa, i Comuni dell'area e le associazioni di categoria, istituzioni e associazioni locali, imprese private, che da anni sostengono il progetto.



[http://www.italiachecambia.org/wp-content/uploads/2019/09/VDA_2019_r.jpg]

PROGRAMMA

Il percorso attraversa il paesaggio con una **maratona di 24 ore**: due giorni, dall'alba al tramonto, che si aprono e si chiudono con un concerto, alle 7 del mattino e poi al tramonto, fino alle 19. Un'occasione per rigenerarsi tra arte e natura. La colonna sonora di sabato è affidata agli allievi del Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto, domenica la melodia è firmata da Gioie Musicali, il festival ideato dalla direttrice d'orchestra Elisabetta Maschio. Durante il percorso incursioni poetiche: musica che nasce fra le piante, parole sussurrate, racconti, tante le sorprese che attendono i camminatori lungo la via.

Sabato 5 ottobre il punto di partenza e arrivo è **Cima Monte Tomba (Cavaso)**, dove lo scorso anno si è concluso il festival con la straordinaria orazione di Francesco Niccolini Senza Vincitori né vinti, interpretata Marco Paolini e Simone Cristicchi. L'edizione 2019 ricomincia da qui, con un percorso tra boschi e prati che accompagna i partecipanti a riscoprire un luogo autentico, da cui si osserva il panorama del Piave, della Pedemontana e delle vette feltrine. Domenica 6 ottobre il percorso si snoda tra le Colline degli Ezzelini, con partenza e arrivo a Collina Nervo, a Fonte, in un tragitto che "apre la quinta" su una terra di acque e boschi di ontani.

A Sentieri indivisibili, il teatro cammina nel paesaggio, lo esplora. La mattina del sabato, prima della partenza, l'attore, regista e caminante Mirko Artuso, di ritorno dal percorso solitario lungo il Piave, passa il "testimone" al cammino collettivo di Vacanze dell'Anima, attraverso il suo racconto di viaggio. Domenica mattina è la volta di **Natura Silente**, un raffinato dialogo tra composizioni sonore, parole e storie sul paesaggio proposto da Mauro Perosin (storico delle arti), Diego Carrer e Riccardo Romano (musicisti), Linda Canciani (attrice). Lungo il tragitto è Riccardo Benetti a sorprendere i camminatori con narrazioni teatrali, assieme a compagni d'arte e di strada che si avvicineranno al gruppo sussurrando.

La parte centrale della giornata è animata da **esperienze di condivisione stimolanti**. Sabato, nel bosco, il Coro Valcavasia guida una proposta di improvvisazione vocale a cui l'intero gruppo è invitato a partecipare per formare le sezioni vocali e lasciarsi coinvolgere nelle prove, fino a creare un canto comune. Domenica a Villa Rubelli saranno due scienziati a dialogare con il pubblico. L'astrofisico Massimo Ramella dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Trieste e il biologo

dell'Università di Padova Gianni Tamino sono i protagonisti di *Le stelle e noi*, una chiacchierata sull'origine della vita sulla Terra e le vite possibili su altri pianeti.

Nel pomeriggio due **esperienze di social-telling**: un gioco di voci che mette al centro le persone e le loro storie, in cui dare spazio al sentire personale e distillare, infine, una trama comune attraverso la costruzione di due mappe emozionali. La prima giornata è dedicata alla scoperta dei luoghi dell'Anima, quei posti che portiamo nel cuore e custodiscono un pezzo di noi, nella seconda giornata l'intreccio di racconti traccia lo spirito del luogo, quell'insieme di caratteristiche che sono "le ragioni segrete" del paesaggio. L'esperimento, facilitato da Sabrina Fantini e Bruno Bonisiol, è un'operazione di ascolto del territorio che ha il compito di raccogliere gli stimoli della giornata.

Elena Friso (danzatrice) e Brixilda Sqhalsi (attrice) della compagnia veneziana di ricerca teatrale Farmacia Zooè seguono il gruppo per l'intera giornata, immerse nel flusso della giornata, per arrivare alla fine ad offrire una restituzione performativa del Genius loci e aiutarci a riconoscere il "nostro" luogo.



[http://www.italiachecambia.org/wp-content/uploads/2019/09/VDA_2019_1.jpg]

INDICAZIONI PRATICHE

In ognuna delle due giornate è proposto un itinerario escursionistico facile, ad anello. Due le

tratte di cammino, una al mattino e una al pomeriggio, per 4 ore e 10 km complessivi al giorno: il percorso è adatto a tutti, a partire dai 10 anni, se minimamente allenati. I percorsi (sabato a quota 900 m e domenica a quota 200 m) sono stati verificati da un professionista del Collegio Guide Alpine del Veneto. Il ritrovo è alle ore 7, si conclude alle 19, con diverse soste. Gli orari delle attività durante la giornata potrebbero subire delle variazioni.

Sono opportuni scarponcini o scarpe da trekking, abbigliamento adeguato, zainetto tecnico con scorta d'acqua ed eventuali generi di conforto. Colazione en plein air e pranzo al sacco, cena di sabato con prodotti tipici locali sono compresi nella quota di partecipazione.

È consigliato un materassino da esterno o un plaid per le soste lunghe.

LE ISCRIZIONI

Per partecipare è necessaria l'iscrizione online attraverso la form disponibile nel [sito \[http://www.vacanzedellanima.it\]](http://www.vacanzedellanima.it), i posti sono limitati. È possibile partecipare ad una o entrambe le giornate. Le quote di partecipazione, di 100 euro per le due giornate, 65 euro per il sabato e 50 euro per la domenica, comprendono l'adesione al percorso, le proposte artistiche e sociali, i momenti conviviali (colazione, pranzo, cena del sabato).

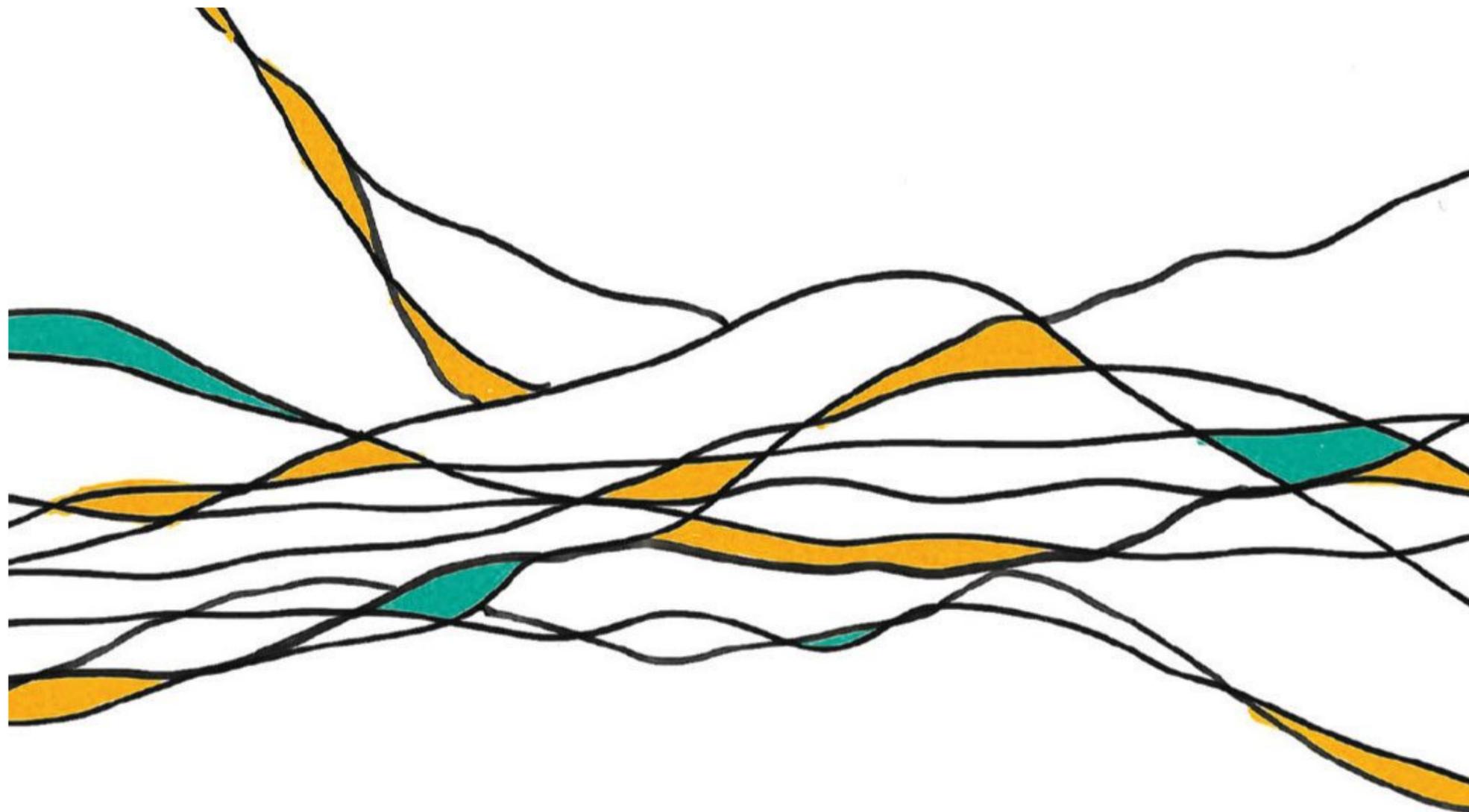
I ragazzi dai 10 ai 14 anni godono di riduzioni significative.

Sono previste riduzioni per la partecipazione di famiglie e gruppi.

L'evento si terrà anche in caso di pioggia. L'organizzazione valuterà anche il giorno stesso se il maltempo induce a spostare gli appuntamenti in luoghi al coperto.

Info e iscrizioni

www.vacanzedellanima.it



Magazine > Eventi

Sentieri indivisibili

Alla ricerca delle ragioni segrete del paesaggio

05 Ottobre - 06 Ottobre 2019
Colli Assolani, Pedemontata e Massiccio del Grappa

Condividi:   

Il 5 e 6 ottobre una proposta inedita per i 10 anni di Vacanze dell'Anima: un percorso rigenerante in natura con tappe sociali e artistiche. Musica, teatro, performance, incursioni poetiche e occasioni di incontro per ispirare nuove reti di relazioni significative e fare comunità.

Fare del rito antico del camminare un'esperienza di co-creazione, in cui arte, natura e relazioni sono elementi di ispirazione: è questa la proposta di Vacanze dell'Anima 2019. Il Festival attivo da dieci anni sul territorio tra Massiccio del Grappa e Colli Asolani (Treviso) si apre ad una sperimentazione inedita, che sta già suscitando grande interesse.

Sentieri indivisibili, **in programma sabato 5 e domenica 6 ottobre** – con la possibilità di partecipare a una sola o entrambe le giornate – è un evento difficile da “catalogare” negli schemi classici delle proposte culturali perché tiene insieme, in modo nuovo, la scoperta a passo lento di un paesaggio straordinario, proposte artistiche che spaziano dal teatro alla musica, incursioni poetiche e azioni di ricerca, come le esperienze di improvvisazione vocale e di social telling, che porteranno alla costruzione di una mappa emozionale collettiva.



competizione e della meta, prendendosi il tempo di rallentare, di prendersi cura di sé e del territorio, utilizzando il potere creativo e di connessione che hanno l'arte e la natura.

Il progetto è un esperimento di co-creazione, alla ricerca delle ragioni segrete del paesaggio, quelle che – citando Calvino e le sue Città invisibili – “possono valere al di là di tutte le crisi” e ne rappresentano l'identità. Un intreccio unico e indissolubile fatto di ambiente, persone, energie.

Il programma combina in una partitura unica il lavoro di diversi artisti la cui poetica è ispirata dall'ambiente, raccoglie il sentire del pubblico, coinvolto nel cammino e in azioni collettive che diventano gioco e occasione per condividere.

L'idea, promossa dall'ideatore del festival **Loris De Martin**, dalla facilitatrice di sviluppo locale **Sabrina Fantini** e dalla **Cooperativa Sociale Agricola Ca' Corniani**, capofila del progetto, **ha mobilitato diversi attori che hanno colto la possibilità di sostenere una nuova modalità di vivere il territorio e condividerlo**, tanto per i visitatori quanto per i cittadini. Tra i soggetti aderenti la **Regione del Veneto, la Provincia di Treviso, L'IPA Terre di Asole e Monte Grappa, i Comuni dell'area e le associazioni di categoria, istituzioni e associazioni locali, imprese private**, che da anni sostengono il progetto.

PROGRAMMA

Il percorso attraversa il paesaggio con una maratona di 24 ore: due giorni, dall'alba al tramonto, che si aprono e si chiudono con un concerto, alle 7 del mattino e poi al tramonto, fino alle 19. Un'occasione per rigenerarsi tra arte e natura. La colonna sonora di sabato è affidata agli allievi del **Conservatorio Agostino Steffani** di Castelfranco Veneto, domenica la melodia è firmata da **Gioie Musicali**, il festival ideato dalla direttrice d'orchestra Elisabetta Maschio. Durante il percorso incursioni poetiche: musica che nasce fra le piante, parole sussurrate, racconti, tante le sorprese che attendono i camminatori lungo la via.

Sabato 5 ottobre il punto di partenza e arrivo è Cima Monte Tomba (Cavaso), dove lo scorso anno si è concluso il festival con la straordinaria orazione di Francesco Niccolini *Senza Vincitori né vinti*, interpretata Marco Paolini e Simone Cristicchi. L'edizione 2019 ricomincia da qui, con un percorso tra boschi e prati che accompagna i partecipanti a riscoprire un luogo autentico, da cui si osserva il panorama del Piave, della Pedemontana e delle vette feltrine. **Domenica 6 ottobre il percorso si snoda tra le Colline degli Ezzelini**, con partenza e arrivo a Collina Nervo, a Fonte, in un tragitto che “apre la quinta” su una terra di acque e boschi di ontani.

A Sentieri indivisibili, il teatro cammina nel paesaggio, lo esplora. La mattina del sabato, prima della partenza, l'attore, regista e *caminante* **Mirko Artuso**, di ritorno dal percorso solitario lungo il Piave, passa il “testimone” al cammino collettivo di Vacanze dell'Anima, attraverso il suo racconto di viaggio. Domenica mattina è la volta di **Natura Silente**, un raffinato dialogo tra composizioni sonore, parole e storie sul paesaggio proposto da Mauro Perosin (storico delle arti), Diego Carrer e Riccardo Romano (musicisti), Linda Canciani (attrice). Lungo il tragitto è **Riccardo Benetti** a sorprendere i camminatori con narrazioni teatrali, assieme a compagni d'arte e di strada che si avvicineranno al gruppo sussurrando.

La parte centrale della giornata è animata da esperienze di condivisione stimolanti. Sabato, nel bosco, il **Coro Valcavasi** guida una proposta di improvvisazione vocale a cui l'intero gruppo è invitato a partecipare per formare le sezioni vocali e lasciarsi coinvolgere nelle prove, fino a creare un canto comune. Domenica a Villa Rubelli saranno due scienziati a dialogare con il pubblico. **L'astrofisico Massimo Ramella dell'Istituto Nazionale di**



Nel pomeriggio due esperienze di social-telling: un gioco di voci che mette al centro le persone e le loro storie, in cui dare spazio al sentire personale e distillare, infine, una trama comune attraverso la costruzione di due mappe emozionali. La prima giornata è dedicata alla scoperta dei luoghi dell'Anima, quei posti che portiamo nel cuore e custodiscono un pezzo di noi, nella seconda giornata l'intreccio di racconti traccia lo spirito del luogo, quell'insieme di caratteristiche che sono "le ragioni segrete" del paesaggio. L'esperimento, facilitato da Sabrina Fantini e Bruno Bonisiol, è un'operazione di ascolto del territorio che ha il compito di raccogliere gli stimoli della giornata.

Elena Friso (danzatrice) e Brixilda Sqhalsi (attrice) della **compagnia veneziana di ricerca teatrale Farmacia Zooè** seguono il gruppo per l'intera giornata, immerse nel flusso della giornata, per arrivare alla fine ad offrire una restituzione performativa del Genius loci e aiutarci a ri-conoscere il "nostro" luogo.

INDICAZIONI PRATICHE

In ognuna delle due giornate è proposto un itinerario escursionistico facile, ad anello. Due le tratte di cammino, una al mattino e una al pomeriggio, per 4 ore e 10 km complessivi al giorno: il percorso è adatto a tutti, a partire dai 10 anni, se minimamente allenati.

I percorsi (sabato a quota 900 m e domenica a quota 200 m) sono stati verificati da un professionista del Collegio Guide Alpine del Veneto.

Il ritrovo è alle ore 7, si conclude alle 19, con diverse soste. Gli orari delle attività durante la giornata potrebbero subire delle variazioni.

Sono opportuni scarponcini o scarpe da trekking, abbigliamento adeguato, zainetto tecnico con scorta d'acqua ed eventuali generi di conforto. Colazione *en plein aire* pranzo al sacco, cena di sabato con prodotti tipici locali sono compresi nella quota di partecipazione.

È consigliato un materassino da esterno o un plaid per le soste lunghe.

LE ISCRIZIONI

Per partecipare è necessaria l'iscrizione online attraverso la form disponibile nel sito(www.vacanzedellanima.it), **i posti sono limitati.** È possibile partecipare ad una o entrambe le giornate. Le quote di partecipazione, di 100 euro per le due giornate, 65 euro per il sabato e 50 euro per la domenica, comprendono l'adesione al percorso, le proposte artistiche e sociali, i momenti conviviali (colazione, pranzo, cena del sabato).

I ragazzi dai 10 ai 14 anni godono di riduzioni significative.

Sono previste riduzioni per la partecipazione di famiglie e gruppi.

L'evento si terrà anche in caso di pioggia. L'organizzazione valuterà anche il giorno stesso se il maltempo induce a spostare gli appuntamenti in luoghi al coperto.

Info e iscrizioni

www.vacanzedellanima.it

info.vacanzedellanima@gmail.com



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu

<https://www.veneto.eu/cms/index.asp?idcms=101810>

HOME VACANZE DELL'ANIMA



VACANZE DELL'ANIMA

Sentieri indivisibili, il cammino di Vacanze dell'Anima

Visite guidate ed escursioni

Dal 5 ottobre 2019 Al 6 ottobre 2019

Fonte [Sito web](#)

[Chiedi info\(0039\) 0423945033](#)

Condividi l'evento su

Due giorni in cammino, dall'alba al tramonto: alla scoperta delle meraviglie del paesaggio circostante.

Per festeggiare i suoi primi 10 anni, **Vacanze dell'Anima** propone un percorso inedito tra **Massiccio del Grappa** e **Colli degli Ezzelini** (Treviso), il 5 e 6 ottobre. Il rito del camminare, che aiuta a rallentare e condividere, diventa un'esperienza di co-creazione, in cui arte, natura e relazioni sono elementi di ispirazione. Un evento difficile da catalogare negli schemi classici delle proposte culturali perché tiene insieme la scoperta di un paesaggio straordinario, proposte artistiche che spaziano dal teatro alla musica, incursioni poetiche e azioni di ricerca, come le esperienze di improvvisazione vocale e di social telling, che porteranno alla costruzione di una mappa emozionale collettiva. Una bella occasione per giocare insieme e rigenerarsi! È possibile partecipare ad una o ad entrambe le giornate. I percorsi sono adatti a tutti, a partire dai 10 anni, se minimamente allenati. Gli itinerari ad anello prevedono due tratte di cammino al giorno, per un totale di 10 km e 4 ore a giornata. Per partecipare è necessaria l'iscrizione online nel sito, sono previste riduzioni per la partecipazione di gruppi e famiglie.



<https://associazionelunghicammini.wordpress.com/>

Sentieri INdiVISIBILI. Alla ricerca delle ragioni segrete del paesaggio 27 SETTEMBRE 2019 ~

Sentieri indivisibili.



Il cammino come esperienza di co-creazione Il 5 e 6 ottobre una proposta inedita per i 10 anni di Vacanze dell'Anima: un percorso rigenerante in natura con tappe sociali e artistiche. Musica, teatro, performance, incursioni poetiche e occasioni di incontro per ispirare nuove reti di relazioni significative e fare comunità. per informazioni e iscrizioni (la partecipazione è a numero chiuso e l'iscrizione è obbligatoria): www.vacanzedellanima.it (<http://www.vacanzedellanima.it/>)

la dec↓escita

<https://www.decescita.it/>

EVENTI INIZIATIVE

Vacanze dell'Anima 2019

5-6 ottobre / Monte Tomba e Colli degli Ezzelini (Treviso) Un'esperienza per rallentare e prendersi del tempo, per scoprire il paesaggio. Sorprendersi... Insieme, cammineremo accompagnati dalla musica e dalle parole degli artisti. Lungo il sentiero ci aiuteranno ad ascoltare la natura in modo inaspettato, rivivere ricordi, provare emozioni. Un piccolo viaggio e un esperimento collettivo →

SERVIZI RADIOTELEVISI

RAI 3 - BUONGIORNO REGIONE - 04.10.2019 (minuto 27'):

<https://www.rainews.it/tgr/veneto/notiziari/video/2019/10/ContentItem-929db7c9-2855-47b8-b58a-a1a8c49a22ca.html>

RADIO VENETO UNO - 10.09.2019:

<http://www.venetouno.it/audio.php?id=54955>